

FEDERICA ARGENTATI, DIRETTORE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI CHE HA PROMOSSO IL DISTRETTO DELL'ARANCIA ROSSA



Per valorizzare il prodotto, 239 tra produttori e aziende delle due province hanno costituito un network insieme agli enti

Il distretto dell'Arancia rossa Tandem Siracusa-Catania

CATANIA. ("cagr") Nasce il Distretto dell'Arancia Rossa, abbraccia una serie di comuni di Catania e Siracusa e, per la prima volta in Sicilia, riunisce sotto un'unica insegna ben 229 aziende della filiera: dalle imprese agrumicole alle organizzazioni di produttori, dai commercianti alle industrie per la trasformazione (succhi e marmellate), dai consorzi agli enti locali. "Ci siamo tutti - riferisce con giustificato entusiasmo Federica Argentati, direttore dell'Op (organizzazione di produttori) Arancia Rossa e rappresentante legale del Distretto - e per noi siciliani, da sempre diffidenti verso le forme di aggregazione, è già una bella vittoria. Il mese scorso ad Acireale, nell'Istituto Sperimentale di Agrumicoltura, è stata formalizzata l'adesione al progetto che è poi stato pre-

sentato ufficialmente all'Assessorato regionale alla cooperazione e alla Camera di Commercio di Catania. Tutto è cominciato nel dicembre scorso, quando è stato emanato il decreto per l'individuazione dei cosiddetti distretti produttivi. "Nel giro di qualche settimana - racconta la Argentati - ci siamo accorti che a lavorare a questo progetto eravamo due squadre. Una faceva capo a noi dell'Op Arancia Rossa e un'altra a un gruppo di produttori di Paternò. Il numero minimo di aziende da coinvolgere era cinquanta, ed entrambe lo superavamo. Ma ognuno rischiava di essere il doppione dell'altro. Così abbiamo unito le forze e allargato la squadra". Ed è stato un successo: tra i primi enti pubblici a credere nel progetto ci sono state le Province Regionali di Cata-

nia e Siracusa. E' questa infatti la "culla" dell'arancia rossa, il territorio col bollino IGP (Indicazione Geografica Protetta) approvato dagli organismi competenti. E qui sono i principali comuni agrumetati: Lentini, per l'area di Siracusa, Paternò, Scordia, Santa Maria di Licodia, Biancavilla, Belpasso e Caltagirone per il territorio etneo. Poi nel Distretto sono entrate l'Università, il Consorzio di Tutela dell'Arancia Rossa Igp, l'Istituto Sperimentale per l'agrumicoltura di Acireale, Cia, Confagricoltura, Confcommercio, Arsecao e le due principali unioni dei produttori, Uiapoa ed Unacoa. "La sfida - conclude la Argentati - è la competitività sul mercato globale. Via libera ad azioni trasversali alla filiera: investimenti in ricerca e promozione del prodotto".

CARMELA GRASSO